

Il senso dell'uomo

Leggenda ebraica riportata da Rudolf Steiner in 'Cristo e l'anima umana'

Traduzione di Jean-Christophe Démarais

Qual è il senso di tutta l'esistenza? [...] Perché siamo, noi uomini, inseriti in questo modo nell'esistenza? [...]

Una leggenda straordinariamente interessante dell'antichità ebraica ci dice che si aveva già coscienza, in quell'antichità ebraica, che questa domanda angosciata sul perché della vita, e particolarmente sul perché dell'uomo, riguardava non soltanto gli uomini, ma anche altri esseri ben diversi. Questa leggenda è straordinariamente istruttiva e racconta così...

Quando gli Elohim si accinsero a creare l'uomo a loro immagine e somiglianza, i cosiddetti angeli, servitori degli Elohim, ossia certi spiriti di un ordine inferiore agli Elohim stessi, domandarono a Jahve o Jehova: Perché gli uomini devono essere creati a immagine e somiglianza di Dio?

Allora Jahve radunò le bestie e le piante che, prima ancora che l'uomo esistesse nella sua forma terrestre già crescevano, e poi Jahve o Jehova radunò ancora gli angeli, i cosiddetti angeli servitori, vale a dire quelli che prestavano servizio direttamente alla dipendenza di Jahve o Jehova. Egli mostrò dunque loro le bestie e anche le piante, e chiese loro come quelle piante e quelle bestie si chiamassero, quale nome avessero. Ma gli angeli non sapevano né i nomi delle bestie né i nomi delle piante.

Allora fu creato l'uomo, così com'era prima della caduta nel peccato.

E di nuovo Jahve o Jehova radunò gli angeli, le bestie e le piante e, alla presenza degli angeli, chiese all'uomo come si chiamassero le bestie che Egli faceva sfilare innanzi ai suoi occhi, quali nomi avessero, ed ecco che l'uomo fu capace di rispondere: questa bestia si chiama così, quell'altra ha questo nome, questa pianta si chiama in questo modo, quella in quell'altro.

E allora Jahve o Jehova chiese all'uomo: qual è il tuo nome? L'uomo allora disse: In realtà, io dovrei chiamarmi Adamo; Adamo proviene da אָדָם [adám] e significa: "di fango terrestre", essere fatto di terra; così deve essere tradotto Adamo.

E come devo io stesso essere chiamato? chiese poi Jehova all'uomo. Dovrai essere chiamato *Adonai*, tu sei il Signore di tutti gli esseri creati sulla Terra, rispose l'uomo, e gli angeli ebbero allora un presentimento di quale senso potesse avere l'esistenza dell'essere umano sulla Terra.